Professionale

Scuola Arti e Mestieri Trevano

Sezione informatica

Barcoin

Titolo del progetto: Barcoin Nadir Barlozzo

Classe: I4AC Anno scolastico: 2018/2019 Docente responsabile: Ugo Bernasconi

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

1		ızione		. 4
	1.1 Inf	formazi	ioni sul progetto	. 4
	1.2 Ab	ostract.		. 4
	1.3 Sc	соро		. 4
	Analisi			. 4
	1.4 Ar	nalisi de	el dominio	. 4
	1.5 Ar	nalisi de	ei costi e benefici	. 4
	1.6 Ar	nalisi te	cnologia blockchain	. 5
	1.6.1	Abst	ract	. 5
	1.6.2	Intro	duzione	. 5
	1.6.3		ritmi di consenso, POW (Proof of Work) vs POS (Proof of Stake)	
	1.6.4		ttura funzionale	
	1.6.5		iori informazioni	
	1.7 Ar	nalisi e	specifica dei requisiti	. 9
			zione	
	1.8.1	Softv	ware	13
	1.8.2		lware	
2				
			ei dati e database	
			elle interfacce	
			lockchain	
	2.3.1		logia	
	2.3.2		ti	
			Indirizzo	
	2.3.2		Password & Salt	
	2.3.3		ta	
	2.3.4		sazioni	
	2.3.5		vi & Firme	
	2.3.6		chi	
	2.3.6		Proprietario	
	2.3.6		Hash	
3			one	
			ioni	
			e MySQL	
			(AML	
	3.4.1		n	
	3.4.2		ster	
	3.4.3		nboard	
	3.4.4		<u></u>	
	3.4.5		tcuts	
			#	
	3.5.1		oin.Client	
	3.5.1		HashPrefixValueConverter	
	3.5.1		CustomTransaction	
	3.5.1		ChartSeriesRepository	
	3.5.1		Splasher	
	3.5.1		LoginViewModel	
	3.5.1		RegisterViewModel	
	3.5.1		DashboardViewModel	
	3.5.1		SendViewModel	
	3.5.2		oin.Blockchain	
	3.5.2		TransactionStatus	
	3.5.2		DbHelper	
	3.5.2		DigitalSignatureUtils	
	3.5.2		HashUtils	
	3.5.2		Block	
	3.5.2		Blockchain	
				_

Professionale

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 3 di 36

	3.5.2.7	Transaction	29
	3.5.2.8	TransactionPool	
	3.5.2.9	User	30
3.6	Dipende	enze	30
4	est		31
4.1	Risultati	i test	32
4.2	Mancan	ze/limitazioni conosciute	33
6 (Conclusioni .		35
6.1	Sviluppi	futuri	35
6.2	Conside	erazioni personali	35
7 E	Bibliografia		35
7.1	Sitograf	ia	35
8 <i>A</i>	Allegati		35

1 Introduzione

1.1 Informazioni sul progetto

Docente Responsabile: Ugo Bernasconi Scuola: Scuola d'Arti Mestieri Trevano

Sezione: Informatica Materia: Modulo 306

Data inizio progetto: 08.01.2019 Data consegna progetto: 10.04.2019

1.2 Abstract

Barcoin aims to be an open-source solution to provide a micro-credits fully featured platform, transactions get stored through Barcoin's blockchain technologies in order to maintain the users' credentials and transactions' information in a safer environment.

1.3 Scopo

Lo scopo di questo progetto consiste nel rendere l'ultima release del prodotto Barcoin integrata con tecnologia blockchain e supporto multiutenza, così da avere non solo le transazioni immutabili e più sicure ma fornendone anche il possibile utilizzo in un gruppo di lavoro.

Barcoin subirà inoltre delle modifiche di maggiore importanza per quanto riguarda UI e Database.

Analisi

1.4 Analisi del dominio

Ad oggi esistono diversi software che permettono il micro-management di finanze, vengono usati specialmente nei paesi più poveri, dove le persone "non riescono ad ottenere credito e altri servizi dalle istituzioni finanziarie tradizionali per due ragioni: vengono reputati non solvibili (unbanked) e/o i costi legati all'offerta di questi servizi sono eccessivi e rendono l'operazione non conveniente economicamente." **Wikipedia**

Molti di questi applicativi sono però di tipo proprietario e quindi non aperti al dominio pubblico, quelli che invece vengono rilasciati al pubblico sono molte delle volte confusionari o poco trasparenti sul loro funzionamento.

Barcoin è un software sviluppato con tecnologie completamente open-source, comprende inoltre una componente blockchain per accertare l'integrità e sicurezza delle informazioni all'interno del suo sistema. Questo progetto ha le basi necessarie per fornire al mercato un sistema di micro-management gratuito, più trasparente ed ottenibile da tutti.

1.5 Analisi dei costi e benefici

Categoria	Costo
Personale	174 ore * 1 persona * 60 CHF/h = 10440 CHF
TOT	10440 CHF

1.6 Analisi tecnologia blockchain

Un'analisi preliminare necessaria per comprendere i difficili fondamenti su cui blockchain è nata.

1.6.1 Abstract

Una blockchain è essenzialmente un database decentralizzato, distribuito pubblicamente e contenente tutte le transazioni o eventi digitali che sono stati eseguiti e condivisi tra le sue parti partecipanti. Ogni pacchetto di dati al suo interno viene definito blocco.

La rete blockchain si occupa di certificare l'integrità e la sicurezza del sistema complessivo tramite differenti tecniche crittografiche ed algoritmiche, per esempio effettuare un hash sul blocco stesso ed inserire una referenza al suo precedente.

I vari blocchi possono essere salvati in differenti catene, oltre alla principale è infatti possibile creare dei rami esterni e parzialmente indipendenti; la catena più lunga è definita determinante in quanto possiede la maggior parte di nodi attivi. Finché quest'ultima non viene attaccata non esistono virtualmente metodi per prendere controllo della rete, inoltre, i nodi possono unirsi e abbandonare la rete a proprio piacimento, a patto che al loro rientro rispettino la catena più lunga creatasi durante la loro mancanza.

Ogni transazione nel registro pubblico è verificata dal consenso dei partecipanti al sistema, questo consenso viene raggiunto in modi diversi a dipendenza dell'algoritmo adottato; una volta confermata le informazioni al suo interno non possono mai essere cancellate o modificate.

Per usare un'analogia di base, è facile rubare una caramella all'interno di un contenitore tenuto in un armadio ma risulta molto difficile se esposto in un mercato osservato da migliaia di persone.

1.6.2 Introduzione

L'attuale economia digitale si basa sulla dipendenza da una certa autorità attendibile.

Le nostre transazioni online si basano sulla fiducia di qualcuno/qualcosa, può essere la banca che ci offre il servizio di e-banking online oppure il nostro ISP che ci offre un servizio internet per casa e/o telefono.

In entrambi i casi ci affidiamo ad una terza entità per la sicurezza e la privacy delle nostre informazioni digitali, queste fonti di terze parti possono essere, teoricamente in ogni momento, violate, manipolate o compromesse. La tecnologia blockchain è nata per prevenire il problema dei 'middlemen' e, comunque, offrire un sistema sicuro ed affidabile.

1.6.3 Algoritmi di consenso, POW (Proof of Work) vs POS (Proof of Stake)

Questi sono i due principali algoritmi tramite i quali le principali implementazioni di blockchain operano e sono tra i fattori decisivi da considerare se e quando si vuole investire in un progetto o meno, alcuni degli aspetti critici da considerare in questa scelta includono la velocità, le applicazioni tecniche e l'efficienza di calcolo (consumi elettrici).

POW

Proof of Work è l'algoritmo più utilizzato e conosciuto, molti dei capisaldi nel settore delle criptovalute lo adoperano come Bitcoin (BTC), Ethereum (ETH) e Dash (DASH).

Come minatore di criptovalute che utilizzano POW è necessario risolvere complessi problemi matematici alla ricerca della valuta virtuale, questo rende l'azione nel tempo esponenzialmente sempre più difficile.

Dopo aver risolto con successo diversi calcoli per varie transazioni, queste vengono verificate, raggruppate e memorizzate in un nuovo blocco sul registro pubblico.

Punti a favore di POW

• La verifica è interamente basata sulla neutralità di un risultato matematico, non esistono modi di avvantaggiarsi del sistema informatico.

Punti a sfavore di POW

• Spreco sia di potenza di calcolo che di elettricità nel generare presupposti casuali per risolvere i complicati problemi matematici.

POS

Visto l'esponenziale aumento in costi e diminuimento in velocità dell'algoritmo POW, l'algoritmo POS guadagna giornalmente terreno sempre in più campi d'applicazione. A differenza di POW che utilizza la potenza hardware del computer, POS capitalizza sulla carenza della valuta.

L'utente deve dimostrare di essere il proprietario di un certo valore in criptovaluta, come tale ottiene dei benefici e crescite del suo bene sull'avanzare della linea temporale (una sorta di interesse per capita).

Punti a favore di POS

- Non c'è bisogno di computer sovradimensionati
- L'intero processo è a basso costo elettrico

Punti a sfavore di POS

- POS offre una piattaforma che contraddice uno dei principi della tecnologia blockchain, quello di non avere un'autorità centrale, consentendo a coloro che possiedono più monete di dettare le modifiche da attuare sulla piattaforma.
- I possessori di ingenti somme di criptovalute subiscono un aumento maggiore rispetto a chi ne possiede in quantità minore.

POA (Extra)

In questo algoritmo, gli amministratori di una rete blockchain convalidano e approvano le transazioni. Si tratta di una soluzione altamente centralizzata, ma anche molto efficiente, potrebbe funzionare per reti private dove i membri conoscono e si fidano uno dell'altro.

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 7 di 36

1.6.4 Struttura funzionale

In seguito viene dimostrato insieme ad alcune immagini significative il funzionamento di una rete blockchain, l'algoritmo di consenso applicato a questa specifica situazione è il POW.

Indirizzo₁

Ogni utente all'interno della rete possiede un indirizzo univoco, questo viene usato per effettuare versamenti sul suo conto.

Si tratta di una stringa alfanumerica, solitamente lunga 32 caratteri.



Rif 1

Chiave privata₂

Una chiava privata univoca viene accoppiata con ogni account utente, viene utilizzata per effettuare pagamenti verso altri indirizzi e **deve** rimanere confidenziale.



Rif 2

Chiave pubblica₃

Una chiave pubblica viene generata applicando una funziona crittografica unilaterale sulla propria chiave privata, questa risultante può essere utilizzata per scoprire il proprio indirizzo su una rete specifica.

Chiave pubblica di script₄

Questa chiave risulta essere una semplice conversione dell'indirizzo dalla sua forma "human friendly" ad una versione interpretabile dalla blockchain, la versione ottenuta dall'utente è solamente un'interfaccia di questo dato.



Professionale Trevano

SAMT - Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 8 di 36

Transazione₅

Una transazione può non avere destinatario, o può averne diversi. Lo stesso si può dire per i mittenti. Su una blockchain, il mittente e il destinatario sono sempre astratti con una chiave pubblica di script, come dimostrato nei sotto capitoli precedenti.

Il complesso di informazioni finali in uscita, chiamato TxOut, è definito dalla quantità di cripto valuta inviata e la chiave pubblica di script del destinatario.







Rif 5





Punto d'uscita

Ogni TxOut è riferito in modo univoco a livello di blockchain dall'ID della transazione e dall'indice al suo interno. Chiamiamo tale riferimento un punto d'uscita.

Firma digitale

Tramite la propria chiave privata è possibile mascherare un messaggio da inviare all'interno della rete, quest'ultimo sarà riconoscibile e traducibile da tutte le persone che conoscono la firma digitale dell'autore.

Mining

È detta mining l'azione che la comunità di una blockchain è sottoposta ad eseguire per ottenerne la sua cripto valuta.

I "miners" sono entità il cui unico obiettivo è quello di inserire una nuova transazione nella blockchain. Ognuno di loro tenta però di aggiungere un intero lotto di transazioni allo stesso tempo, andando così a formare un blocco invece che un record singolo. Altri nodi della rete (50%+1) confermano che il nuovo blocco obbedisca al protocollo di blockchain, se due minatori dovessero aggiungere un blocco allo stesso tempo viene data la priorità al ramo con l'indice di lavoro più alto, in altre parole, quello su cui sono stati eseguiti più cicli di calcolo. Se un minatore cercasse di includere una transazione non valida nel suo blocco, gli altri nodi non lo riconoscerebbero come valido e il minatore perderebbe l'investimento speso per la creazione del blocco, insieme alle possibili legittime transazioni.

Una volta che un minatore riesce a presentare un blocco valido, tutte le transazioni all'interno sono considerate confermate, quando questo accade tutti i minatori devono scartare il loro lavoro attuale e iniziare a lavorare su un nuovo blocco utilizzando nuove transazioni.

1.6.5 Ulteriori informazioni

Blockchain è una tecnologia in continua crescita, le sue applicazioni diventano ogni giorno più varie ed accettate sia dalle comunità interne o esterne al suo sviluppo.

Migliaia di professionisti in crittografia, algoritmica e matematica si sfidano ogni giorno per trovare nuove soluzioni, cercando di combinare efficienza, sicurezza e scalabilità.

Professionale Trevano

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 9 di 36

1.7 Analisi e specifica dei requisiti

ID: REQ-01			
Nome	Form di registrazione		
Priorità	1		
Versione	1.0		
Note			
	Sotto requisiti		
001	Deve esserci un campo per il nome dell'utente di tipo testo		
002	Deve esserci un campo per il cognome dell'utente di tipo testo		
003	Deve esserci un campo per lo username dell'utente di tipo testo		
004	Deve esserci un campo per la password dell'utente di tipo testo cifrato		
005	Deve esserci un bottone per la conferma di registrazione dell'utente		
006	Deve esserci un bottone per raggiungere il login		
007	Deve apparire un messaggio di errore in caso di mancato inserimento di uno dei campi		

ID: REQ-02			
Nome	Form di login		
Priorità	1		
Versione	1.0		
Note			
	Sotto requisiti		
001	Deve esserci un campo per lo username dell'utente di tipo testo		
002	Deve esserci un campo per la password dell'utente di tipo testo cifrato		
003	Deve esserci un bottone per la conferma di login dell'utente		
004	Deve esserci un bottone per raggiungere la registrazione		
005	Deve apparire un messaggio di errore in caso di mancato inserimento di uno dei campi		

Professionale

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 10 di 36

ID: REQ-03			
Nome	Utilità finestra		
Priorità	2		
Versione	1.1		
Note			
	Sotto requisiti		
001	Deve esserci un'etichetta per indicare lo stato di connessione con i server di Barcoin		
002	Deve esserci un bottone per raggiungere la dashboard		
003	Deve esserci un bottone per raggiungere le impostazioni		
004	Deve esserci un bottone per raggiungere le informazioni		

ID: REQ-04			
Nome	Dashboard		
Priorità	1		
Versione	1.3		
Note			
	Sotto requisiti		
001	Deve esserci un bottone per effettuare il log out		
002	Deve esserci un'etichetta per il nome completo dell'utente		
003	Deve esserci un'etichetta per il bilancio in BRC dell'utente		
004	Deve esserci un bottone per raggiungere l'invio di BRC		
005	Deve esserci una Transaction List		
006	Deve esserci una Chart Series		

Professionale

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 11 di 36

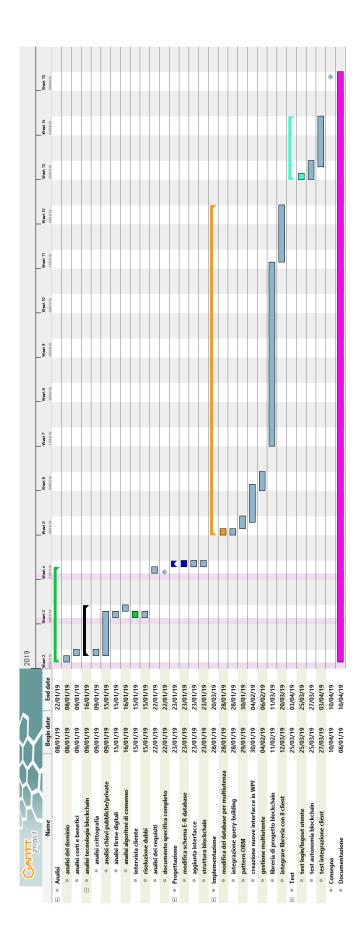
ID: REQ-05			
Nome	Chart Series		
Priorità	2		
Versione	1.1		
Note			
	Sotto requisiti		
001	Deve contenere tre grafici statistici relativi al sistema di Barcoin		
002	Il primo grafico deve visualizzare il numero di transazioni effettuate giornalmente dagli utenti		
003	Il secondo grafico deve visualizzare l'ammontare di valuta transitato giornalmente dagli utenti		
004	Il terzo grafico deve visualizzare in percentuale i BRC inviati e ricevuti giornalmente dallo stesso utente		

ID: REQ-06			
Nome	Transaction List		
Priorità	1		
Versione	1.1		
Note			
	Sotto requisiti		
001	Deve contenere in ordine di data decrescente tutte le transazioni relative all'utente corrente		
002	Deve esserci un'etichetta per l'id della transazione		
003	Deve esserci un'etichetta per il mittente della transazione		
004	Deve esserci un'etichetta per il destinatario della transazione		
005	Deve esserci un'etichetta per l'hash della transazione in formato corto		
006	Deve esserci un'etichetta per l'ammontare di valuta della transazione		
007	Deve esserci un'etichetta per la data di creazione della transazione		

ID: REQ-07			
Nome	Form di invio crediti		
Priorità	2		
Versione	1.5		
Note			
	Sotto requisiti		
001	Deve esserci un campo per l'indirizzo dell'utente ricevente di tipo testo		
002	Deve esserci un campo per l'ammontare di valuta da inviare di tipo decimale		
003	Deve esserci un visto per confermare di avere letto i termini e le condizioni		
004	Deve esserci un bottone per confermare l'invio		
005	Deve esserci un bottone per cancellare l'invio e raggiungere la dashboard		

Barcoin

Pianificazione 1.8



1.8.1 Software

Microsoft Word 2013
Gantt Project 2.8.5
Power Point 2013
Google Chrome 64.0
TortoiseGit 2.5.0
DB Schema 6.0.3
Visual Studio 2017 Community / Enterprise edition

1.8.2 Hardware

Laptop PC - Apple MacBook Air

2 Progettazione

2.1 Design dei dati e database

Lo schema del database è abbastanza semplice, composto da 4 tabelle (**user, transaction, pool** e **block**) sarà poi necessario implementarlo in MySQL e, possibilmente, sincronizzarlo su <u>almeno</u> due host differenti per garantire la continuità e decentralizzazione dei dati. Per scopi di statistica e di storico temporale ogni tabella contiene un campo per la data di creazione dei record (**timestamp**).

- La tabella user contiene alcuni dei dati anagrafici del creditore come nome e cognome (firstname e lastname), lo username scelto (username), l'hash della password con relativo salt (password e salt) ed infine l'indirizzo dell'account all'interno del sistema Barcoin (address).
- La tabella **transaction** contiene tutte le transazioni che sono state mai generate all'interno del sistema di Barcoin, possiamo trovare transazioni accettate, respinte o in attesa di decisione (**status**). Una transazione è definita inoltre da diversi campi come l'id del gruppo di appartenenza (**poolid**), gli id del mittente e mandante (**senderid** e **recipientid**) ed infine l'importo di valuta scambiato (**amount**).
- La tabella **pool** è molto sintetica e serve solamente allo scopo di fornire un riferimento di collezione.
- La tabella **block** chiude il cerchio logico della struttura di dati, include l'id del gruppo di transazioni relativo al blocco (**poolid**), la firma digitale del proprietario (**signature**), l'hash dell'intero blocco (**hash**) ed infine l'hash del blocco precedentemente inserito nella catena (**previoushash**).

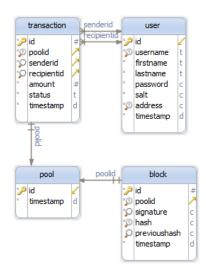


Figura 1 Schema database creato con DbSchema

2.2 Design delle interfacce

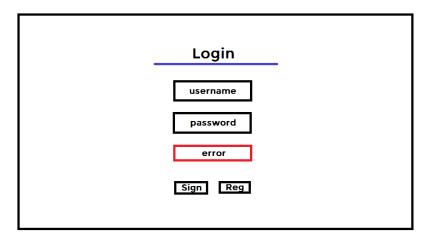


Figura 2 - Mockup di login

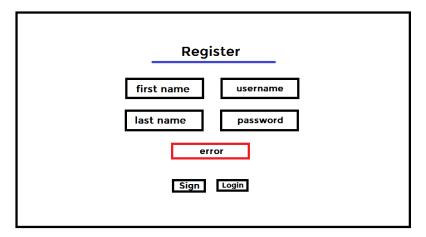


Figura 3 - Mockup di registrazione

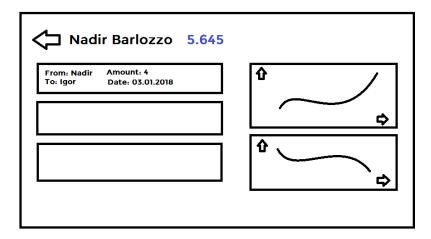


Figura 4 - Mockup di dashboard

2.3 Design Blockchain

La blockchain su cui si appoggia Barcoin si avvale di tecnologie, algoritmi e strutture logiche completamente open-source e raggiungibili da chiunque, sia per l'enorme quantità di supporti e documentazioni sia per seguire la filosofia dell'intero progetto.

Seguono pertanto le sue specifiche tecniche e le diverse applicazioni.

2.3.1 Tipologia

Barcoin opta per essere una piattaforma supportata su una blockchain POW (Proof of Work) e a codifica asimmetrica.

Seppure l'algoritmo di consenso POS (Proof of Stake) sia molto efficiente e a bassi consumi, la sua implementazione include un paio di problemi rilevanti:

- Un livello di mantenimento e sviluppo molto più avanzato.
- La possibile presenza di utenti con più potere decisivo degli altri, fattore che romperebbe le fondamenta di integrità, credibilità e decentralizzazione su cui è costruito Barcoin e che porterebbe il sistema più vicino a quello che <u>non</u> si vuole ottenere come risultato finale.

2.3.2 Utenti

Un BU (Barcoin User) è una qualsiasi persona che per conto suo o per conto di terzi crea un profilo utente all'interno del sistema, questi non possono essere sottoposti a rimozione ma possono subire un cambio di password e username.

2.3.2.1 Indirizzo

Un indirizzo di 32 caratteri alfanumerici generato tramite una libreria GUID, viene legato al proprio profilo utente durante la sua creazione ed è il mezzo utilizzato per inviare o ricevere importi di valuta.

2.3.2.2 Password & Salt

Un hash SHA256, in base 64 (44 caratteri), generato dalla password fornita in chiaro dall'utente combinata con un salt, quest'ultimo è invece creato combinando 32 byte casuali e poi convertito anch'esso in base 64.

2.3.3 Valuta

Un BRC (Barcoin, singolare/plurale) è un'unità di criptovaluta creata ad-hoc totalmente decentralizzata per l'utilizzo del solo intero sistema e che, a differenza di una moneta comune ufficiale come l'Euro (€), non viene coniata, distribuita e regolata da una sola entità centrale come la banca europea.

Sorvolando i discorsi alzati dall'economia e politica odierna sulle criptovalute, Barcoin trova un vantaggio enorme nell'utilizzo di una propria "moneta" (BRC), trae infatti l'autonomia, la sicurezza e la non rintracciabilità digitale che nessun'altra valuta di uso giornaliero può offrire.

2.3.4 Transazioni

Una BT (Barcoin Transaction) è l'evento digitale che accade ogni qual volta un utente effettua un movimento di valuta verso un'altra coordinata del sistema. Ogni transazione ha un suo stato di "condotta" che deve essere accordato dal 50%+1 dei nodi di rete, questo non influenza la sua permanenza all'interno del sistema ma può annullarne il trasferimento di valuta.

Ognuna di queste non circola all'interno della blockchain per conto proprio ma fa parte di un determinato gruppo, denominati "pool".

2.3.5 Chiavi & Firme

Come spiegato in precedenza il sistema si avvale di un sistema a chiavi asimmetriche, l'assegnazione di queste chiavi prende ispirazione dal metodo usato da Bitcoin, Litecoin, Ethereum e molte altre blockchain. Alla creazione di un profilo utente viene generata una chiave privata dal servizio RSA di Microsoft e salvata immediatamente in un contenitore di sistema relativo solamente alla macchina fisica stessa, questo contenitore non è trasportabile a "mano" ma la piattaforma include una funzionalità per esportare la propria chiave in caso di necessità.

Questa metodologia assicura che anche se qualcuno dovesse sottrarre il profilo utente di una terza persona per obbiettivi malevoli non otterrebbe insieme le sue chiavi, rendendo quasi completamente inutili i suoi attacchi.

Per esportare la propria chiave privata riferirsi all'allegato "B", questa chiave <u>non deve essere mai condivisa</u> in quanto, tramite la chiave pubblica direttamente dipendente dalla privata, è possibile certificare che una determinata firma digitale sia stata effettuata dal corretto utente.

2.3.6 Blocchi

Una blockchain come probabilmente si può intuire è una catena formata da blocchi invece che anelli, ogni BB (Barcoin Block) è fondamentalmente una percentuale del valore complessivo del sistema dato dal gruppo di transazioni assegnato ad esso.

Ogni blocco deve essere in un qualche modo congiunto a quello precedente ed avere la possibilità di essere validato.

2.3.6.1 Proprietario

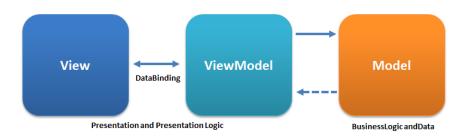
Ogni blocco viene inserito da un utente, questo diventa a tutti gli effetti il suo proprietario firmando digitalmente il risultante hash del blocco tramite la sua chiave privata.

2.3.6.2 Hash

Gli hash vengono utilizzati in campo informatico per rappresentare un grande quantitativo di informazioni in modo ridotto, nel caso dei BB (Barcoin Block) l'hash viene generato passando all'algoritmo SHA256 una combinazione di informazioni loro più il riferimento al relativo blocco precedente e convertito in base 64 (44 caratteri).

3 Implementazione

3.1 MVVM



Model-View-ViewModel (MVVM) è un modello di progettazione software strutturato per separare la logica del programma dai controlli dell'interfaccia utente.

Come molti altri modelli di progettazione, MVVM aiuta a organizzare e rompere il codice in moduli per rendere lo sviluppo, l'aggiornamento e il riutilizzo del codice più semplice e veloce. Il modello viene spesso utilizzato in ambiente Windows e software di presentazione grafica Web (ASP.net e simili).

3.2 Convenzioni

A differenza delle metodologie applicate nei modelli trovati online, Barcoin presenta una struttura del codice suddivisa maggiormente per dare più chiarezza e riusabilità.

3.3 Database MySQL

Progettate le entità che avrei necessitato per l'intero sistema informatico di Barcoin mi sono messo immediatamente ad implementarle nella corrispondente struttura in MySQL.

Per auto-generare la stessa banca dati utilizzata nel progetto è possibile eseguire il file *barcoinv2.sql* all'interno di un qualsiasi DBMS.

3.4 Grafica XAML

Tutti i file creati in questa sezione servono la funzione di **View** all'interno del modello M**V**VM e come tali seguono la nomenclatura *NominazioneView.xaml*.

Ogni **View** ha una connessione logica ad un omonimo **ViewModel** (MV**VM**) il quale serve la funzione di "server" tra l'interfaccia e il modello di dati.

Quest'azione è possibile in parte grazie al *DataContext* e la sua implementazione avviene come segue:

DataContext="{Binding Source={StaticResource LocatorResource}, Path=LocatorInsideName}"

La parte relativa al funzionamento di un Locator è descritta nella sezione di implementazione logica.

I componenti grafici che rappresentano/visualizzano uno stato/informazione dell'utente sono collegati logicamente con una proprietà all'interno dei loro rispettivi **ViewModel**, nel caso si tratti di un campo d'inserimento è necessario specificare la modalità come bilaterale:

```
Caso 1: <ComponentName Property="{Binding Path=PropertyToBind}"/>
Caso 2: <TextBox Text="{Binding Path=Username, Mode=TwoWay}"/>
```

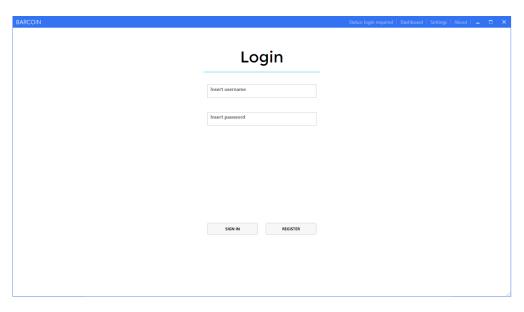
SAMT – Sezione Informatica Pagina 18 di 36 Barcoin

Per quanto riguarda i bottoni abbiamo invece un collegamento con un oggetto di archetipo IDelegateCommand, a questo sono date specifiche azioni da eseguire quando invocato:

<Button Command="{Binding Path=NameCommand}"/>

Alcuni degli stili applicati ai componenti grafici utilizzati nel progetto sono direttamente ereditati dalla libreria di MahApps.Metro.

3.4.1 Login



Ho iniziato l'implementazione grafica con la creazione dell'interfaccia di login, questa include un form con due componenti per l'inserimento delle credenziali e due pulsanti, uno per confermare l'azione e l'altro per raggiungere il form di registrazione.

Per quanto riguarda il campo *password*, è invece impossibile il collegamento logico per ragioni di sicurezza imposte da Microsoft, dobbiamo quindi passare l'intero oggetto come parametro durante l'azione di login.

```
<Button Command="{Binding Path=LoginCommand}" CommandParameter="{Binding ElementName=pass}"/>
```

Infine è stato inserito un ulteriore TextBox per visualizzare eventuali messaggi d'errore generati nel processo, di base è nascosto all'utente.

```
<TextBlock Text="{Binding Path=Error}" Visibility="{Binding Path=ErrorVisibility}"/>
```

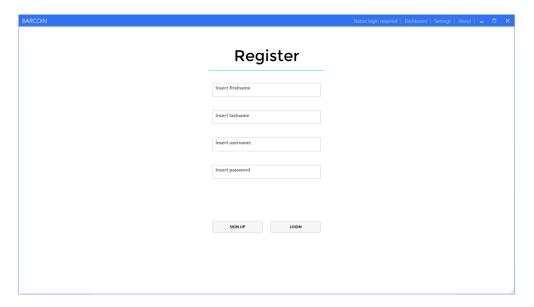
Alla corretta autenticazione di un utente segue un dialogo per notificare la persona del login avvenuto con successo.

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

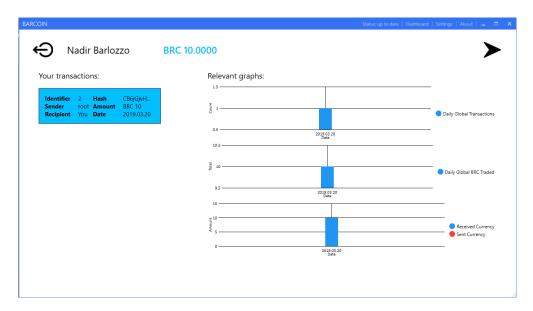
Pagina 19 di 36

3.4.2 Register



Creata l'interfaccia di login ho poi implementato per coerenza quella di registrazione. Questa form è molto simile al precedente in comportamento e disposizione di layout, l'unica differenza risiede nel numero di campi da compilare e in altri messaggi d'errore.

3.4.3 Dashboard



Seguendo l'ultimo mockup disegnato è stata poi costruita la struttura della dashboard/scrivania/homepage, interfaccia dove l'utente può visualizzare maggior parte delle informazioni relative al suo profilo e pure alcuni dati globali.

Nella parte superiore sono presenti due pulsanti per la navigazione, uno effettua il log out dell'utente mentre l'altro raggiunge **Send**. Inoltre ci sono due etichette per visualizzare rispettivamente nome completo dell'utente e bilancio monetario in BRC.

Professame le

SAMT - Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 20 di 36

In centro è stato invece inserito inizialmente un componente lista per ordinare le transazioni inviate o ricevute dall'utente, ognuna di queste viene listata con data, valuta trasmessa, mittente/destinatario ed infine l'hash calcolato matematicamente.

Questo hash viene accorciato tramite un *ValueConverter* per motivi di spazio e serve solamente come "preview" di quello che è stato generato:

```
<TextBlock Text="{Binding Path=Hash, Converter={StaticResource Shortener}, ConverterParameter=8, StringFormat={}{0}...}"/>
```

La lista viene invece generata tramite un *ItemTemplate* che applica ad ogni elemento di una collezione lo stile predefinito:

```
<ListBox ItemTemplate="{StaticResource TransactionTemplate}" ItemsSource="{Binding
Path=CustomTransactions}"/>

<DataTemplate x:Key="TransactionTemplate"> ...
```

In un secondo momento sono stati infine aggiunti i tre grafici di *LiveCharts*, dividendo la parte centrale in due colonne e completando così la struttura disegnata inizialmente:

3.4.4 Send

BARCOIN	Status: up to date Dashboard Settings About 🕳 🔼 🗶
Carrel BBC	
Send BRC	
Insert BRC address	
Insert BRC amount	
Accept Terms and Conditions	
CONFIRM BACK	
	and the second s

Quest'ultima interfaccia è stata aggiunta in un secondo momento dopo i mockup ed è quindi stata progettata e scritta nello stesso momento.

Presenta un form per l'invio di crediti ad altri utenti, con due componenti per l'inserimento (indirizzo dell'account/ammontare di valuta) e una casella di conferma per i termini e condizioni.

Infine due bottoni per confermare la transazione o per cancellare il processo e tornare alla Dashboard.

SAMT – Sezione Informatica Professional Barcoin Pagina 21 di 36

3.4.5 Shortcuts

Sono stati aggiunti degli *shortcut* in ogni **View** per velocizzarne l'utilizzo d'uso e per migliorare l'esperienza utente:

<KeyBinding Command="{Binding Path=NameCommand}" Key="KeyCode"/>

Questi sono impostati come segue:

- ESC Annullare operazione e/o ritornare alla **View** precedente
- ENTER Confermare operazione e/o procedere alla **View** successiva

3.5 Logica C#

Questa sezione comprende un pacchetto relativamente grande di informazioni e diverse implementazioni, la seguente struttura illustra la divisione dei file in gruppi o funzioni:

Client	Helper
	Model
	Service
	Static
	ViewModel
Blockchain	Enum
	Helper
	Interface
	Model
	Service

I file che servono la funzione di **Model o ViewModel** all'interno del modello **MVVM** seguono le rispettive nomenclature *NominazioneModel.cs* e *NominazioneViewModel.cs*.

Ogni **Model** serve la funzione di modello di dati per un entità del nostro sistema, comprende tutte le informazioni relative ad essa tramite delle proprietà omonime e le rende accessibili dai **ViewModel** con metodi specifici. Così come per le **View**, ogni **Model** ha quindi un **ViewModel** relazionato ad esso.

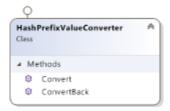
Le classi di *Service* sono invece delle repository che offrono metodi utili per interrogare diverse basi di dati, queste possono essere vere e proprie banche dati come MySQL oppure più semplicemente una classe creata da noi con lo scopo di fornire dei dati locali. Questi file seguono la nomenclatura *NominazioneRepository.cs*.

Infine, per quanto riguarda le sezioni *Helper*, *Static*, *Enum* ed *Interface* sono tutte dedicate a contenere quelle classi che hanno la funzione di supporto nella struttura, magari tramite metodi matematici comuni oppure dati comuni tra tutti.

3.5.1 Barcoin.Client

Questo primo blocco dell'applicazione comprende tutte le componenti relative all'interfaccia utente, seppure sia teoricamente indipendente ha una dipendenza diretta dal secondo data dalla necessità di accedere alla rete blockchain e alle sue informazioni.

3.5.1.1 HashPrefixValueConverter



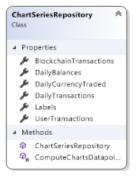
Si tratta di una classe per accorciare una lunghezza di un hash ad un determinato valore passato come argomento, implementa *IValueConverter* ed eredità quindi i metodi *Convert* e *ConvertBack*. I valori vengono modificati mediante *substring*:

```
return s.Substring(0, prefixLength);
```

3.5.1.2 CustomTransaction

Estensione specifica della classe **Transaction** per il binding grafico.

3.5.1.3 ChartSeriesRepository



Repository per i dati statistici utilizzati nei grafici, vengono calcolati localmente e vengono salvati in delle *ObservableCollection* (liste senza permessi di modifica) oppure *SeriesCollection* (liste di LiveCharts):

```
public ObservableCollection<CustomTransaction> UserTransactions { get; set; }
public SeriesCollection DailyCurrencyTraded { get; set; }
public SeriesCollection DailyTransactions { get; set; }
public SeriesCollection DailyBalances { get; set; }
```

Per dettare l'ordine nel quale le transazioni vengono processate dal sistema, vengono inizialmente raggruppate in base al loro giorno di creazione e successivamente in base all'ora:

```
var dateGroups = UserTransactions
    .OrderBy(x => Convert.ToDateTime(x.Timestamp).Date)
    .GroupBy(x => Convert.ToDateTime(x.Timestamp).Date);
```

3.5.1.4 Splasher



Classe statica per controllare apertura e chiusura dello splash screen mostrato all'avvio dell'applicazione, si tratta solamente di collegare la proprietà *Splash* con il riferimento ad una *Window*:

Splasher.Splash = new SplashScreenWindow();

3.5.1.5 LoginViewModel

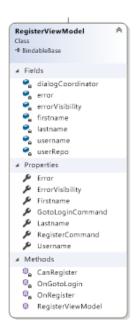


Il **ViewModel** del **Login** che si occupa di salvare le credenziali inserite dall'utente che vuole accedere al sistema e convalidarle, mostra dei dialoghi di errore o conferma a differenza del risultato ottenuto:

private readonly IDialogCoordinator dialogCoordinator;

Durante l'azione di login viene anche controllato che la macchina in uso comprenda un paio di chiavi valide per l'utente corrente, in caso contrario verrà mostrato un dialogo specifico per una rottura di sicurezza:

3.5.1.6 RegisterViewModel



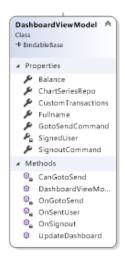
Il **ViewModel** del **Register** che si occupa di salvare le informazioni inserite dall'utente per la registrazione del suo account e convalidarle, al successo di questa azione, un paio di chiavi asimmetriche crittografiche verranno generate in un contenitore di registro all'interno della macchina utilizzata:

DigitalSignatureUtils.AssignKeyPair(user.Address);

Verranno poi usate in un secondo momento per firmare digitalmente i propri blocchi nella blockchain.

Per quanto riguarda gli indirizzi degli account, sono generati come GUID, una sequenza di caratteri a 128bits utilizzata per identificare le risorse univocamente:

3.5.1.7 DashboardViewModel



SAMT - Sezione Informatica

Pagina 25 di 36

Barcoin

Il ViewModel della Dashboard che si occupa di salvare i dati delle transazioni, le informazioni dell'account stesso e calcolare il bilancio monetario del relativo utente, questo viene fatto inizializzando e convalidando un'istanza della blockchain di Barcoin:

```
var barcoin = new Blockchain.Model.Blockchain();
```

Per creare la sessione e notificare la Dashboard del login di un determinato profilo viene implementato un Messenger, sistema simile ai socket web dove un nodo notifica tutti gli altri "iscritti" di un cambiamento:

```
Application.Current.Resources["SID"] = user.Id;
Messenger.Default.Register<User>(this, OnSentUser);
Messenger.Default.Send(user); //LoginViewModel.cs
```

Queste sessioni vengono chiuse quando l'utente effettua il logout:

```
SignedUser = null;
Application.Current.Resources["SID"] = null;
```

3.5.1.8 SendViewModel



Il ViewModel del Send che si occupa di salvare le informazioni inserite dall'utente per inviare una transazione verso un altro indirizzo, viene convalidata anche la conferma di aver letto i termini e condizioni (ancora da scrivere e dettare accuratamente) per tutelare in futuro se stessi e il sistema da futili reclami.

Il sistema è pensato in modo da:

- Bloccare il raggiungimento della View relativa a questa classe nel caso in cui il bilancio sia equivalente a zero.
- Avere un "tetto" massimo di importo equivalente al bilancio dell'utente, nel caso in cui la persona inserisca un valore maggiore verrà sostituito con il valore di default e notificato del cambiamento.

3.5.2 Barcoin.Blockchain

Questo secondo blocco dell'applicazione comprende tutte le componenti logiche che compongono l'intero sistema blockchain, si tratta di una libreria di progetto e come tale non è possibile lanciarlo indipendentemente.

3.5.2.1 TransactionStatus

Enumeratore che rappresenta gli stati di una transazione: in attesa, accettata o respinta.

3.5.2.2 DbHelper

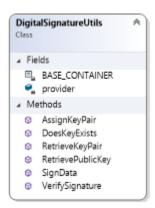


Classe per facilitare la connessione con il database *barcoinv2* ad altri componenti della struttura, una *QueryFactory* è l'istanza che tutti potranno usare con flessibilità senza dipendere da un driver specifico:

```
string options =
"Host=localhost;Port=3306;User=root;Password=;Database=barcoinv2;SslMode=None;";
using (MySqlConnection connection = new MySqlConnection(options))
{
         connection.Open();
         db = new QueryFactory(connection, new MySqlCompiler());
}
```

Pagina 27 di 36

3.5.2.3 DigitalSignatureUtils



Barcoin

Offre metodi statici per creare, salvare e recuperare paia di chiavi crittografiche insieme ad ulteriori metodi per firmare e validare delle firme digitali pubbliche.

Le chiavi vengono create e salvate tramite RSA, un algoritmo di crittografia asimmetrica specificatamente implementato da Microsoft con RSACryptoServiceProvider.

Quest'ultimo necessita di un costrutto *CspParameters* il quale contenga tutte le informazioni rilevanti per la sicurezza e riconoscimento del contenitore RSA, un parametro fondamentale è il nome che viene generato unendo una costante con l'indirizzo dell'account utente:

```
private static RSACryptoServiceProvider provider;

private const string BASE_CONTAINER = "BRC-";

public static void AssignKeyPair(string containerAddress)
{
    CspParameters cp = new CspParameters
    {
        KeyContainerName = BASE_CONTAINER + containerAddress
    };

    provider = new RSACryptoServiceProvider(2048, cp);
}
```

Questa classe comprende anche un metodo per controllare l'esistenza di un contenitore RSA e viene utilizzato durante il login per bloccare eventuali brecce di sicurezza:

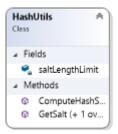
```
var cp = new CspParameters
{
     Flags = CspProviderFlags.UseExistingKey,
          KeyContainerName = containerName
};

try
{
     var provider = new RSACryptoServiceProvider(cp);
}
catch (Exception)
{
     return false;
}

return true;
```

Pagina 28 di 36

3.5.2.4 HashUtils

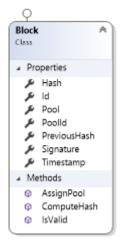


Barcoin

Classe statica per la creazione di *hash* tramite algoritmo SHA256 e per *salt* semi-casuali di lunghezza variabile tramite *RNGCryptoServiceProvider*.

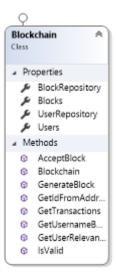
```
using (var random = new RNGCryptoServiceProvider())
{
     random.GetNonZeroBytes(salt);
}
```

3.5.2.5 Block



Model che definisce la struttura di dati per un Barcoin **Block**, ha inoltre due metodi per calcolare l'hash del blocco ed uno più importante per controllarne la validità:

3.5.2.6 Blockchain



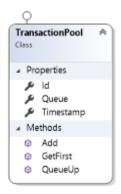
Questa classe ha la funzione di astrarre l'intera blockchain all'interno di un singolo file, contiene infatti tutti i blocchi, utenti e transazioni del sistema uniti a diversi metodi per accedere a tutte le collezioni ed effettuarci delle modifiche. Si può convertire un ID in indirizzo utente e viceversa, ottenere tutte le transazioni relative ad un certo indirizzo utente e generare nuovi blocchi all'interno della catena.

3.5.2.7 Transaction



Model che definisce la struttura di dati per una Barcoin Transaction, contiene un metodo per calcolare l'hash della transazione singola.

3.5.2.8 TransactionPool



Classe implementante una *Queue* per poter ordinare le transazioni di una certa **TransactionPool** in transito FIFO (First In First Out).

3.5.2.9 User



Model che definisce la struttura di dati per un Barcoin User.

3.6 Dipendenze

CommonServiceLocation v1.0.0 – Fornisce un livello astratto per l'inserimento di dipendenze logiche.

LiveCharts v0.9.7 – Visualizzazione dei dati semplice, flessibile ed interattiva per .NET. LiveCharts.WPF v0.9.7 – Estensione di LiveCharts per WPF.

Interactivity.WPF v2.0.20525 – Pacchetto di Microsoft per favorire l'interattività WPF.

SqlKata v1.1.7 – Un potente query builder che supporta diverse versioni di SQL tra cui MySQL

Dapper v1.60.7 – Libreria micro-ORM per interfacciarsi con diverse versioni di SQL

MahApps.Metro v1.6.5 – Libreria grafica per componenti nativi o aggiunti in stile Metro

Professionale Trevano

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 31 di 36

4 Test

Test Case:	TC-01	Nome:	Controllo registrazione
Riferimento:	REQ-01		OSINIONO TOGICALAZIONO
Descrizione:	Registrare un account nel sistema.		
Prerequisiti:	Nessuno.		
Procedura:	 Aprire l'applicazione ed aspettare per lo splash screen di finire Premere il bottone "Register" Compilare tutti i campi richiesti (la password può essere lasciata vuota) Premere il bottone "Sign Up" 		
Risultati attesi:	Un dialogo viene visualizzato confermando la registrazione e generazione del paio di chiavi crittografiche private.		

Test Case:	TC-02	Nome:	Controllo login
Riferimento:	REQ-02		
Descrizione:	Effettuare il login con un account del sistema.		
Prerequisiti:	TC-01.		
Procedura:	Compilare tutti i campi richiesti Premere il bottone "Sign In"		
Risultati attesi:	 Un dialogo verrà visualizzato confermando il login e la dashboard viene mostrata subito dopo. Nella dashboard deve esserci: Il nome completo dell'utente formato da nome e cognome. Il bilancio in BRC dell'utente, arrotondato a 4 numeri decimali. La lista delle transazioni relative all'utente, dove lui/lei è ricevente o mittente. I tre grafici statistici di: transazioni globali giornaliere, valuta in BRC scambiata giornaliera e percentuali inviato/ricevuto giornaliere. 		

Test Case:	TC-03	Nome:	Controllo utilità finestra
Riferimento:	REQ-03		Solitione dimita infectia
Descrizione:	Utilizzo funzioni nella barra superiore della finestra.		
Prerequisiti:	Nessuno.		
Procedura:	Premere il pulsante "Dashboard"		
Risultati attesi:	Se l'utente ha effettuato il login viene mostrata la dashboard, in caso contrario l'interfaccia di login.		

Test Case:	TC-04	Nome:	Comando "Logout" dashboard
Riferimento:	REQ-04		
Descrizione:	Effettuare il logout dalla dashboard.		
Prerequisiti:	TC-02.		
Procedura:	Premere il bottone posizionato in alto a sinistra con la freccia puntata nella stessa direzione.		
Risultati attesi:	Viene effettuato il logout e viene mostrata l'interfaccia di login.		

Pagina 32 di 36

Test Case:	TC-05	Nome:	Comando "Send" dashboard
Riferimento:	REQ-04	Troinio.	Comando Cona adonibodia
Descrizione:	Raggiungere l'interfaccia di invio dalla dashboard.		
Prerequisiti:	TC-02.		
Procedura:	Premere il bottone posizionato in alto a destra con la freccia puntata nella stessa direzione.		
Risultati attesi:	Si viene spostati dalla dashboard e viene mostrata l'interfaccia di invio crediti.		

Test Case:	TC-06	Nome:	Controllo invio crediti
Riferimento:	REQ-07	11001	Controlle invie dicala
Descrizione:	Inviare dei crediti ad altri utenti del sistema.		
Prerequisiti:	TC-05.		
Procedura:	 Compilare tutti i campi richiesti. Accettare i termini e le condizioni. 		
Risultati attesi:	Si viene spostati dalla dashboard e viene mostrata l'interfaccia di invio crediti.		

4.1 Risultati test

- TC-01 Funziona in base ai risultati attesi. ✓
- TC-02 Funziona in base ai risultati attesi. √
- TC-03 Funziona in base ai risultati attesi. √
- TC-04 Funziona in base ai risultati attesi. √
- TC-05 Funziona in base ai risultati attesi. √
- TC-06 Funziona in base ai risultati attesi. √

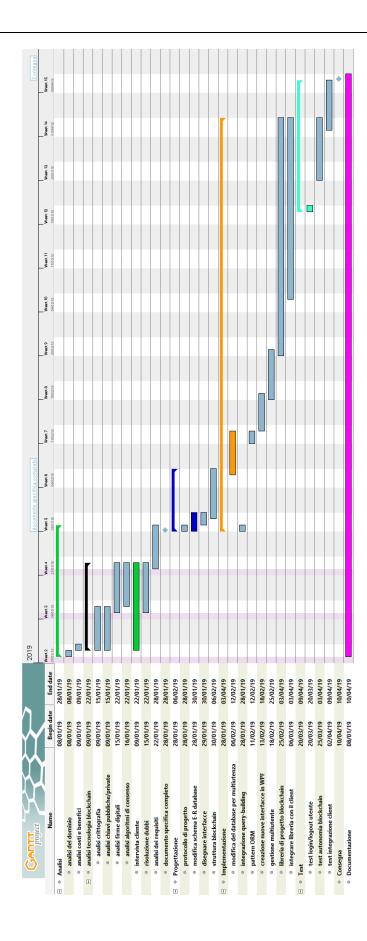
4.2 Mancanze/limitazioni conosciute

Il software costruito durante questo periodo di tempo è attualmente in un buono stato e ricco di funzionalità, presenta però delle piccole mancanze dovute principalmente al fatto che non sia stato possibile stabilire un network internet per il sistema.

Questo porta alla mancanza del consenso da parte degli altri nodi per accettare una transazione e alla sincronizzazione in tempo reale. A livello teorico mancherebbero poi da scrivere i termini e le condizioni del sistema.

L'utilizzo del linguaggio C# porta inoltre delle limitazioni a livello di software e hardware, a differenza dei suoi simili C e C++ è ad alto livello di astrazione, con una compilazione più pesante e meno performante.

5 Consuntivo



SAMT – Sezione Informatica Professional Barcoin Pagina 35 di 36

6 Conclusioni

6.1 Sviluppi futuri

Come sviluppi possibili da implementare ci sarebbe come da menzionato il network Barcoin, il software sarebbe così pronto ad essere testato in un ambiente online con più stress sulla rete e sull'hardware. Ci sarebbe poi da risolvere il problema della duplicazione e decentralizzazione della banca dati, aggiungendo più server che distribuiscono le copie dei database su diversi host.

6.2 Considerazioni personali

Ho trovato personalmente il progetto divertente e particolarmente interessante, sia per tutte le nuove tecnologie e approcci utilizzati sia che per il metodo di coordinamento e comunicazione con il docente. Barcoin è un progetto destinato a crescere ed è ancora ben lontano dall'essere ad una fine concreta, ciò nonostante, ha avuto tutte le basi didattiche per farmi imparare molti nuovi aspetti dell'informatica.

7 Bibliografia

Le risorse utilizzate come supporto e fondamenta per lo sviluppo di Barcoin, alcune di queste sono propri componenti software mentre altre sono testi, documentazioni o media digitali.

7.1 Sitografia

https://lvcharts.net/, Sito di documentazione LiveCharts WPF

https://docs.microsoft.com/en-us/dotnet/framework/wpf/, Sito di documentazione Microsoft WPF

https://en.wikipedia.org/wiki/Microfinance, Wikipedia sulla micro finanza

https://dev.mysql.com/doc/, Sito di documentazione MySQL

http://www3.weforum.org/docs/WEF Realizing Potential Blockchain.pdf, Blockchain documento 1

https://en.wikipedia.org/wiki/Blockchain, Blockchain documento 2

https://programmingblockchain.gitbook.io/programmingblockchain/, Blockchain documento 3

https://blockgeeks.com/guides/what-is-blockchain-technology/, Blockchain documento 4

https://cryptodigestnews.com/, Blockchain forum

8 Allegati

Allegato A: I4_Diari_Barcoin.docx

Allegato B: I4_Diario_Progetto_Barcoin.docx

Allegato C: 14 Abstract Barcoin.docx

Professionale

SAMT – Sezione Informatica

Barcoin

Pagina 36 di 36

9 Glossario

Parola	Significato
WPF	Windows Presentation Foundation, modello di Microsoft per la costruzione di applicativi con interfaccia utente basata sul linguaggio XAML.
Micro-Management	Stile di gestione in cui un manager osserva e / o controlla da vicino il lavoro dei suoi dipendenti o clienti.
Unbanked	Che non ha la possibilità di pagare, non solvibile.
ISP	Internet Service Provider, entità che fornisce una rete con accesso ad internet a privati o aziende.
Middleman	Una persona che organizza affari oppure offerte politiche tra due altre persone.
Alfanumerico	Composto da numeri e lettere alfabetiche.
Layout	Il modo in cui le parti di qualcosa sono disposte.
DBMS	DataBase Management System, software che gestisce l'archiviazione, il recupero e l'aggiornamento dei dati in un sistema informatico.
Splash Screen	Schermata mostrata durante l'avvio e caricamento dei dati di un applicazione.
Algoritmo	Un processo o un insieme di regole da seguire nei calcoli o in altre operazioni di risoluzione dei problemi, in particolare da un computer.